



Viaggio in Giappone

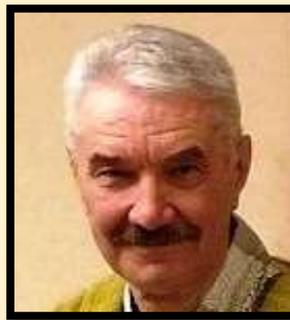


Il **Giappone**, in giapponese **Nippon** o **Nihon**; è uno stato insulare dell'estremo oriente, separato dal continente asiatico dal mar del Giappone e circondato, a est, dall'oceano Pacifico. Il Giappone comprende 4 isole principali (che insieme costituiscono il 98% del paese) e numerosi gruppi insulari adiacenti (più di 6.800 isole). L'isola più grande è l'**Honshu**, mentre il **Kyushu** e lo **Shikoku**, formano insieme il nucleo storico e culturale del Giappone. L'isola settentrionale di **Hokkaido** invece, costituisce una specie di regione esterna. Fra le isole minori vi sono: l'isola di Sado (davanti al lato occidentale di Honshu), l'isola di Awaji (nel Mare Interno fra Shikoku e Kyushu), le isole Amakusa (davanti alla costa occidentale di Kyushu) e l'arcipelago delle Ryu Kyu, tra cui il gruppo Okinawa (fra il Kyushu e Taiwan). La catena montuosa che attraversa il Giappone lo divide in due zone climatiche principali: una dalla parte del Pacifico e l'altra dalla parte del Mar del Giappone. Le regioni settentrionali e occidentali risentono dell'influsso delle correnti d'aria polare marittime e continentali; le regioni meridionali sono esposte alle correnti d'aria tropicale marittime (dal Pacifico) o continentali (dal Sud della Cina).

Il viaggio si è svolto dal 15 ottobre al 31 ottobre 2019.



Barbara



Andrea



Shino Coba

Località viste durante l'itinerario del viaggio



[KYOTO](#)

[NARA](#)

[FUSHIMI INARI](#)

[HIMEJI](#)

[KURASHIKI](#)

[HIROSHIMA](#)

[KOYASAN](#)

[KUMANO KODO](#)

[OSAKA](#)

[KANAZAWA](#)

[SHIRAKAWAGO](#)

[TAKAYAMA](#)

[NAGOYA](#)

[HACONE](#)

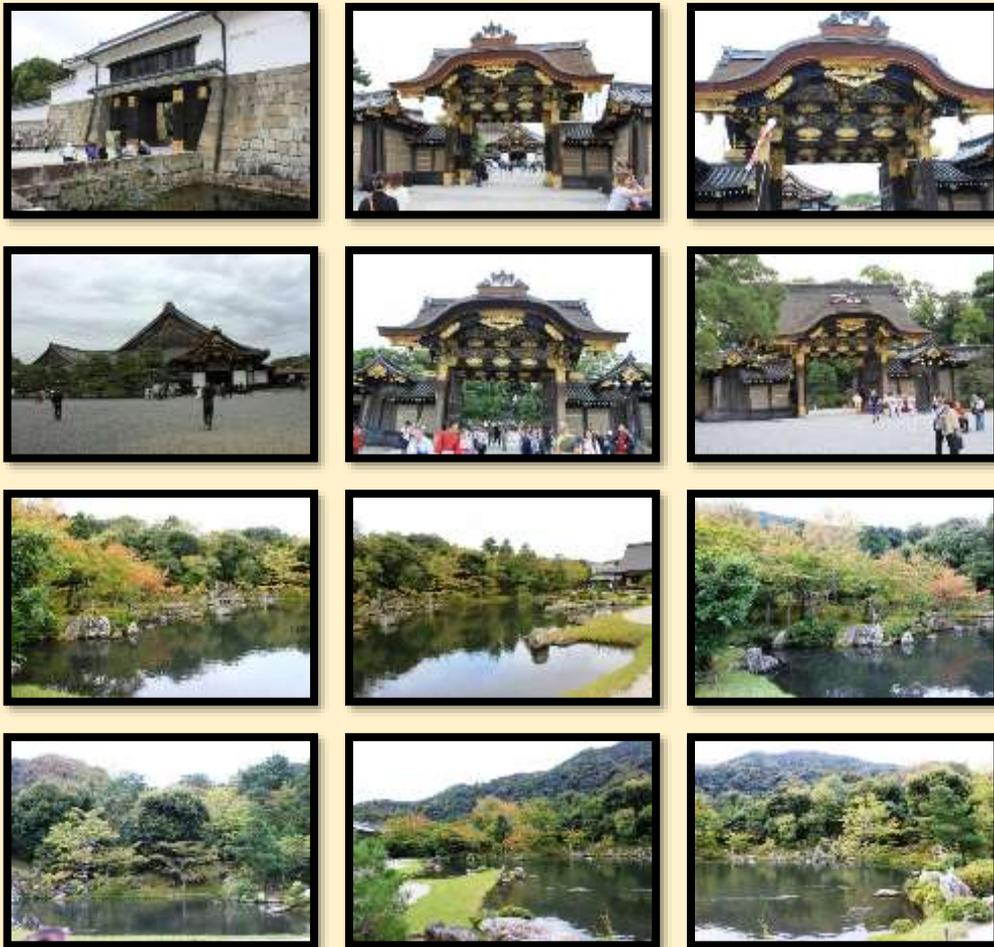
[TOKYO](#)

[NIKKO](#)

KYOTO

Fu fondata nel 794 dall'imperatore Kammu quando la capitale vi fu trasferita da Nara. L'imperatore Kammu impose alla nuova capitale il nome di Heian Kyo (letteralmente "capitale di tranquillità e pace"). Comunemente però era nota come Miyako oppure Kyo, due diverse pronunce del carattere 京 - "capitale". Fu sede imperiale quasi ininterrottamente fino al 1868, quando l'imperatore *Meiji* si trasferì a *Edo* (Tokyo). Il centro cittadino aveva una struttura quadrata, con strade ad angolo retto e isolati rettangolari (quadrati divisi a metà), secondo il modello urbanistico cinese. Il palazzo imperiale sorgeva nel quadrante settentrionale della città. A causa dell'eccessiva umidità la parte occidentale si spopolò.

Tempio Tenryu-ji



Il Tempio Tenryu-ji è il più importante tempio di Arashiyama, classificato come il primo dei 5 grandi templi Zen di Kyoto. Il Tenryuji è anche il tempio principale della scuola Zen Rinzai del buddhismo giapponese. I visitatori possono passeggiare su sentieri fiancheggiati da infinite file di imponenti bambù.

Foresta Bambu Sagano



La foresta di bambù Sagano di Arashiyama, o Bamboo Grove, è famosa a livello locale e rinomata in tutto il mondo. I visitatori possono passeggiare su sentieri fiancheggiati da infinite file di imponenti bambù.

Kinkakuji



Il Kinkakuji (Padiglione d'oro) è un tempio Zen a nord di Kyoto i cui due piani superiori sono completamente rivestiti con foglie d'oro. Formalmente conosciuto come Rokuonji, il tempio era la villa dello shogun Ashikaga Yoshimitsu, e secondo la sua volontà è diventato un tempio zen della setta Rinzai dopo la sua morte nel 1408.

Nara è una città del Giappone, di circa 360 000 abitanti, situata nell'isola di Honshū. È il capoluogo della prefettura omonima e la maggiore città. Antica capitale del Giappone dal 710 al 794, ora è un luogo di alto interesse artistico e turistico. Dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 1998, è caratteristica la presenza di cervi sika che girano liberamente per i parchi e chiedono in modo esplicito cibo ai turisti. Questo animale è un po' il simbolo della città tanto da essere riprodotto anche sui tombini delle strade.

Cervi Sacri di Nara



Il parco è uno tra i "luoghi di bellezza paesaggistica" indicato dal Ministero dell'istruzione, cultura, sport, scienza e tecnologia (MEXT). Gli oltre 1.200 sika selvaggi che vagano liberamente intorno al parco sono anch'essi classificati come un "monumento naturale" dal MEXT. I cervi sono considerati "un tesoro nazionale speciale" perché sono "i sacri messaggeri degli dei" del santuario shintoista di Kasuga, che si trova ai piedi del monte Kasuga-yama. Sia il santuario che la zona tutt'intorno sono Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

Tempio Todaiji



Il Todaiji è forse il tempio più famoso di Nara ed uno dei più importanti e conosciuti del Giappone. È stato distrutto e ricostruito più volte nel corso dei secoli ed in origine era molto più ampio di quello attuale. Era circondato da mura e munito di quattro porte. Oggi, la sala principale (chiamata Daibutsuden), nonostante sia solamente i 2/3 di quella originale, è considerata la più grande struttura in legno del mondo. Al suo interno è presente una delle statue di Buddha più grandi del Giappone, costruita in bronzo e alta ben 15 metri.

FUSHIMI INARI

Si trova circa 5 km a sud di Kyoto station, immerso nel verde di una collina che raggiunge un picco di altezza di 233 metri, lungo la quale vi sono vari sentieri molto turistici. L'attrazione principale di questo luogo, infatti, non è tanto il santuario in sé, i cui edifici principali si trovano alla base della collina e che comunque meritano una breve visita, ma soprattutto i sentieri ("tunnel") sotto centinaia di torri (cancelli sacri shintoisti) che rendono la passeggiata davvero particolare. Ognuna di queste torri è stata donata da un benefattore, infatti sul retro di ognuna potete trovare delle scritte che indicano appunto il nome e la data di donazione.

Santuario Fushimi Inari



Ogni singola torre è frutto di una donazione, e su ognuno di essi è scritto il nome del donatore e la data dell'offerta (ovviamente quasi tutti i nomi incisi sono in kanji)

giapponesi, ma osservando bene se ne potranno trovare anche alcuni con nomi europei). Il sentiero di torri inizia subito dietro l'edificio principale del santuario, ed è composto da una prima serie di torri molto ravvicinati, quasi attaccati gli uni con gli altri, posti su due file separate e chiamate Senbon Torii (letteralmente "migliaia di porte torri"). Man mano che si prosegue fino ad arrivare al punto più alto del sentiero (a 233 metri di altezza), il Kamisha Sinseki, il numero di torri diventa sempre meno numeroso, fino a ridursi notevolmente.

HIMEJI

Si tratta di castello con architettura tipica giapponese, considerato il più bello del Giappone, costruito nel 1333 sebbene quello che vediamo oggi sia stato ricostruito tra il 1603 e il 1609. Da allora ha avuto la fortuna di non essere più stato distrutto né dalla guerra né da terremoti o altri eventi naturali (a differenza di molti altri luoghi storici in Giappone), e deve anche a questo la sua fama e il suo valore storico, tanto da far parte dei patrimoni mondiali dell'umanità dell'UNESCO.

Castello di Himeji





Il castello fu costruito più di quattrocento anni fa, è rimasto miracolosamente illeso durante i pesanti bombardamenti che la città subì nel corso del secondo conflitto mondiale.

KURASHIKI

Appena fuori da Okayama, sulle rive del Mare Interno di Seto, nella regione di Setouchi, Kurashiki ospita quasi mezzo milione di abitanti. Si tratta di un'antica città di mercanti. All'epoca signorile era un porto attivo per il commercio del riso, come testimoniano diversi antichi magazzini. La sua posizione unica trasformò infatti Kurashiki in una città di magazzini in cui si conservavano riso, sakè e cotone in attesa di dirigersi a est verso altre città più importanti. Lungo il fiume si allungano i verdi salici piangenti che ne fiancheggiano le rive e le barche rosse accendono di colore il panorama urbano, così come i riflessi gialli dei lampioni e il riverbero degli edifici antichi.

Vita di Kurashiki





HIROSHIMA

Hiroshima si trova nella parte occidentale dell'isola di Honshu. È tristemente famosa per lo sgancio della prima bomba atomica, il 6 agosto 1945, durante la Seconda Guerra Mondiale. A ricordo di questo drammatico evento sono stati creati il parco della memoria e il museo della pace. Simbolo della città è l'A-Bomb Dome, uno dei pochi edifici rimasti in piedi dopo lo scoppio della bomba. L'edificio è stato proclamato patrimonio dell'Unesco.

Memoriale della Pace





E' la sede del Parco del Memoriale della Pace, una grande area verde dove sono situati il Museo del Pace, al cui interno sono raccolti oggetti e foto della città prima e dopo l'esplosione; il Cenotafio per le vittime della bomba atomica con la fiaccola che rimarrà accesa per l'eternità (o almeno finché esisterà anche solo una bomba atomica nel mondo); il Memoriale della pace di Hiroshima, ovvero ciò che è rimasto della Camera di promozione industriale di Hiroshima; e altre piccole sculture e memoriali sparsi in tutto il parco.

Museo Permanente





Il museo è diviso in due parti, Ala Est e Edificio Principale: nella prima parte del complesso museale la mostra permanente illustra la vita nella città di Hiroshima prima e dopo il bombardamento nucleare del 6 agosto 1945, attraverso modelli, pannelli, video e la ricostruzione della cupola del Genbaku Dome, mentre nell'Edificio Principale sono esposti, oltre alla ricostruzione di un edificio con all'interno delle vittime sfigurate dalla bomba, le suppellettili delle vittime e materiale prelevato dalle macerie della città che attestano gli effetti dell'esplosione nucleare. Un grande spazio dell'Edificio Principale è riservato alla figura di Sadako Sasaki, una bambina vittima delle radiazioni.

KOYASAN

Nella Penisola di Kii, prefettura di Wakayama, si trova un altopiano avvolto da fitte foreste e attorniato da otto vette. In questo meraviglioso scenario emerge il complesso monastico del Kōyasan, il monte Koya, il quale ospita il Danjo Garan, cuore dell'intero sito sacro, fatto di templi, sale finemente decorate, pagode, statue buddiste che danno il benvenuto e contribuiscono a rafforzare quell'aura mistica che rende il Koyasan un luogo davvero speciale. La nascita di Kōyasan si deve al monaco buddista illuminato Kūkai, in seguito conosciuto anche come Kōbō Daishi, che studiò a lungo, anche in Cina, e nell'816 ottenne il permesso dall'Imperatore Saga di costruire un complesso monastico sul Kōyasan dove poter insegnare e praticare il Buddismo Esoterico: quello stesso anno, aiutato da numerosi seguaci, Kūkai salì sul monte Koya ed iniziò la costruzione del tempio Kongōbuji, sede della scuola Shingon. Il tempio **Okunoin** è il sito del mausoleo di Kobo Daishi (noto anche come Kukai), il fondatore del Buddismo Shingon e una delle persone più venerate nella storia religiosa del Giappone. Si ritiene che Kobo Daishi si crede stia riposando in meditazione eterna come se stesse aspettando Miroku Nyorai (Maihreya), il Buddha del Futuro, e fornisce sollievo a chi chiede la salvezza. Okunoin è uno dei luoghi più sacri in Giappone e un luogo di pellegrinaggio molto popolare.

Tempio Kongobuji



Siamo arrivati a Shin-Osaka con il treno proiettile Nozomi Shinkansen che raggiunge la velocità 300 km/h, (tra i treni più veloci del Giappone), poi siamo andati in pullman verso Koyasan.

Kōyasan è considerato uno dei maggiori centri religiosi presenti in terra nipponica, luogo in cui i monaci si dedicano allo studio del buddismo esoterico nonché sede del buddismo Shingon, fondato da Kōbō-Daishi (Kūkai), del quale a Kōya-san troviamo il venerato mausoleo.

Kumano Kodo

La Via di pellegrinaggio Kumano Kodo è una delle strade spirituali più importanti al mondo. Attraversando le montagne della penisola di Kii di Honshu, un'area a cavallo tra le Prefetture di Wakayama, Nara, Osaka e Mie, questa via è stata percorsa dai pellegrini in cerca di illuminazione per oltre un millennio. I viaggiatori moderni vengono a vivere momenti di tranquilla contemplazione, in comunione con la natura, e approfondire la storia spirituale del Giappone.

Visita Santuario Hongu Taisha



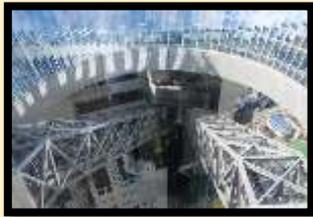


Grazie ai suoi affascinanti paesaggi naturali e alla storia millenaria delle vie di pellegrinaggio che li attraversano, il Giappone è la terra ideale per chi ama fare trekking, hiking o anche solo camminare tra boschi e montagne. Le possibilità per gli amanti delle passeggiate sono pressoché infinite e variano da semplici escursioni di un giorno fino ad arrivare a cammini lunghi e complessi. Fin da tempi antichissimi, si parla addirittura della preistoria, l'area del Kumano Kodo è stata ammantata di un'aura mistica, sacra e religiosa. Nel corso dei secoli queste montagne sono diventate il luogo di ritiro e formazione per quanti volessero intraprendere un percorso ascetico. Ma intorno all'XI secolo sono iniziati veri e propri pellegrinaggi tra i tre templi più importanti dell'area di Kumano.

Osaka

Osaka fu storicamente la capitale commerciale del Giappone, di cui è uno dei maggiori distretti industriali e portuali. Un primato singolare detenuto dalla città è la più alta percentuale tra la popolazione diurna e quella notturna (141%) che dimostra l'importanza di Osaka come centro economico e commerciale. Mentre di notte la popolazione arriva a 2,6 milioni di abitanti, piazzando la città al terzo posto del Giappone, durante il giorno cresce fino a 3,7 milioni, seconda solo a Tokio. Inoltre, Osaka è tradizionalmente considerata la "cucina del Paese" o la "capitale della buona tavola".

Visita Giardino Pensile - Umeda Sky





Umeda Sky Building è un grattacielo di Osaka, composto da due torri separate alte 173 metri, congiunte tra loro sulla cima, su cui è presente una enorme osservatorio panoramico, chiamato Kuchu-Teien o Floating Garden Observatory, di forma circolare. La sua peculiarità è di essere all'aperto (ovviamente sono presenti dei vetri verticali per impedire cadute "accidentali", ma il soffitto non è coperto). Da qui, ovvero al 39 piano, è possibile osservare la città a 360 gradi, sia di giorno che di notte.



L'area di Namba, conosciuta anche come "Minami Osaka", è il quartiere notturno più popolare della metropoli. Frequentato principalmente dai giovani (ma non solo) la sera

si anima con milioni di luci e di colori. Quasi ovunque si può assaporare okonomiyaki, takoyaki e yakisoba, ma da nessuna parte si trovano così deliziosi e saporiti come gli originali di Osaka.

Kanazawa

Kanazawa fu sotto il controllo di un governo buddista autonomo durante il XV secolo fino al 1583, quando il governo fu soppiantato dal clan Maeda, sotto il servizio dello Shōgun. In seguito, la regione di Kaga grazie ad una abbondante produzione di riso per tre secoli, divenne una delle regioni più ricche del Giappone e venne soprannominata perciò *Kaga-Hyaku-Man-Goku*, alla causa dell'enorme quantità di Koku di riso prodotto (circa 183 milioni di kg di riso ogni anno). Nel corso della seconda guerra mondiale, non essendovi obiettivi militari, la città venne risparmiata, quindi i patrimoni artistici e i siti storici e culturali non vennero in alcun modo danneggiati.

Visita Mercato di Oumicho



Questo mercato prese vita attorno al XVIII secolo, durante il periodo Edo e rapidamente divenne il più grande mercato di frutta e verdura, ma anche carne e pesce freschi.

Visita Giardino Kenroku-en



Kenrokuen è uno stupendo giardino giapponese su una superficie di 11,4 ettari sul centro di Kanazawa, vicino al castello. La famiglia Maeda, che ha governato il clan di Kaga nel periodo feudale, ha mantenuto il giardino di generazione in generazione.

Visita Quartiere Nagamachi



Nagamachi era il quartiere dei samurai di Kanazawa, qui con le loro famiglie vivevano i samurai legati alla famiglia Maeda, che a lungo ha governato la regione. Oggi l'area è ben conservata e appare com'era in età feudale, con stretti vicoli lastricati di pietra e delimitati da muri di cinta costruiti in maniera tradizionale.

Shirakawago

Il villaggio storico di Shirakawa-gō è un sito giapponese inserito dal 1995 nell'elenco dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. Questo villaggio è noto per le costruzioni erette nello stile cosiddetto gasshō-zukuri caratterizzato da un tetto in paglia fortemente spiovente che ricorda due mani unite in preghiera. Le proprietà della paglia, combinate con la forma del tetto, fanno sì che le costruzioni possano resistere alle forti nevicate che si verificano in questa regione nei periodi invernali. Le abitazioni sono costruite su 3 o 4 piani e storicamente progettate per ospitare famiglie molto numerose con un'efficiente organizzazione degli spazi, dedicati anche ad attività artigianali.

Villaggio



Con questo tipo di architettura i contadini potevano allevare i bachi da seta anche negli inverni più rigidi. Il calore, salendo dal primo piano, si accumulava negli attici, creando l'ambiente ideale per l'allevamento dei bachi. Il tetto ha una pendenza di ben 60°, affinché la neve pesante (alta a volte fino a quattro metri) possa scivolare giù più facilmente.

Casa Tradizionale



Molte delle famiglie che vivono nel villaggio si sono dedicate alla produzione di seta fino agli anni '70. Ci sono musei in cui è possibile vedere come, anticamente, la gente viveva nelle case. In molte di queste case museo si possono vedere le foto scattate alle persone che lavoravano su tetti.

Takayama

Takayama è una città che ha saputo mantenere un fascino unico nel tempo: le sue case dai tetti spioventi in legno, le locande storiche e le birrerie di sake secolari si sono conservate perfettamente, grazie alla posizione isolata della città. Lontana dalla frenesia dei grandi centri urbani, Takayama mantiene uno stile di vita proprio, caratterizzato dai mercati mattutini e da uno dei festival più importanti, e spettacolari, di tutto il Giappone.

Visita Museo Carri Cerimoniali





I carri impiegati per i due festival (in primavera e autunno) sono esposti, a rotazione, nel museo dei carri cerimoniali di Takayama (Takayama Yatai Kaikan). Alcuni dei carri risalgono al XVII secolo, e sono degli autentici capolavori d'artigianato, con preziose lavorazioni in legno, lacca e ferro battuto.

Nagoya

La stazione di Nagoya, la più grande stazione al mondo per superficie, si trova lungo la linea ad alta velocità del Tōkaidō Shinkansen. Fra le ferrovie private non JR Central, rivestono un ruolo importante nel collegamento con le regioni del Tōkai e il Kansai, la Kintetsu e le Ferrovie di Nagoya. La città è servita da una rete di metropolitana estesa oltre 100 km.

Partenza dalla Stazione



Hakone

Hakone sorge su una zona montuosa a breve distanza dal Monte Fuji, compresa nel Parco Nazionale di Fuji-Hakone-Izu. E' una meta turistica famosa per i suoi meravigliosi paesaggi, le bellezze naturali e le sorgenti termali. Trovandosi a soli 100 chilometri da Tokyo è il posto ideale per prendersi una pausa dai ritmi frenetici della metropoli.



La città è un vero e proprio paradiso per gli amanti della natura. Oltre alle terme, è famosa per i tanti punti di interesse naturalistico.

Tokyo

Tokyo originamente piccolo villaggio di pescatori di nome Edo, divenne un importante centro politico del Giappone quando Shōgun Tokugawa Ieyasu fece della città il suo quartier generale nel 1603. Quando l'Imperatore Meiji trasferì la sede imperiale nella città di Kyoto nel 1868, Edo fu ribattezzata Tokyo, letteralmente "la capitale orientale". Sebbene la città vera e propria abbia 13.857.443 di abitanti (undicesima città del mondo) secondo l'ordinamento amministrativo giapponese è una metropoli e una megalopoli da oltre 40 milioni di abitanti. L'odierna area metropolitana è frutto della fusione, avvenuta nel 1943, tra la prefettura di Tokyo e il suo capoluogo, la città di Tokyo. A seguito di tale fusione i due enti sono stati soppressi e con il nome *Tōkyō* si indica oggi una delle quarantasette prefetture del Giappone, in quanto si tratta in realtà di un'ampia area su cui si trovano svariate città indipendenti fuse insieme in un'unica agglomerazione.

Città dall'Alto





La vista di Tokyo dall'alto è impressionante. Siamo saliti sui palazzi più alti della città ed è sempre una grandissima emozione, soprattutto tenendo conto che nell'area della Grande Tokyo abitano ben 35 milioni di persone.

Strada di Nakamise-dori



Visitare la vecchia Tokyo attraverso una delle vie commerciali più antiche del Giappone, Nakamise-dori, risalente al XVII secolo è una cosa indescrivibile. La maggior parte dei

negozi sono gestiti dalle stesse famiglie da diverse generazioni, con souvenir, street food di prima classe e snack irresistibili. Durante le feste la strada è decorata con ornamenti stagionali: fiori di susino in seta e aquiloni a Capodanno, foglie brillanti in autunno e ciliegi in fiore in primavera.

Nikko

Nikkō, letteralmente "La città della luce del sole", si trova nella regione montuosa della prefettura di Tochigi, circa 140 chilometri a nord di Tokyo. E' una popolare meta turistica, in quanto presenta numerosi monumenti storici (alcuni molto antichi) che le hanno valso l'inserimento nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.

Visita Santuario Scintoista





Il santuario scintoista di *Nikkō Tōshō-gū* fu completato nel 1617. Luogo di sepoltura di Tokugawa Iyasu, durante il periodo Edo, divenne meta di pellegrinaggi e vennero costruite molte strade per permettere un più facile accesso dalle regioni circostanti.